

Oggetto – **Tribunale di Napoli V Sezione Civile Esecuzioni Immobiliari**  
**procedura esecutiva n. 509/22** [REDACTED]  
**Chiarimenti.**

In relazione a quanto riferito in udienza, si riportano i seguenti chiarimenti.

L'Atto di compravendita per Notaio Chieffi datato 23/07/1962, tra [REDACTED] [REDACTED] costituente atto di provenienza ultraventennale dell'immobile in esame, si riferisce alla compravendita dell'appartamento del secondo piano, del fabbricato di via Sanità n.55 e non a quello del terzo piano, di proprietà del debitore esecutato. Dall'esame dello stesso nasce la presunzione che dal primo appartamento – al secondo piano - sia stato realizzato il secondo – al terzo piano - a partire dall'elevata altezza dell'interpiano originario, tipico degli edifici di tipologia tardo ottocentesca, cui appartiene il fabbricato di via Sanità n.55, come identificato nel documento urbanistico del Comune di Napoli e riportato in risposta al Quesito n. 6 della perizia di ctu.

Dalle ricerche effettuate presso gli uffici dell'Edilia Privata del Comune di Napoli nessuna documentazione è stato possibile reperire in merito a tale edificazione, per cui all'attualità si suppone che la realizzazione dell'appartamento stagito sia avvenuta *ante 1967* e che lo stesso sia stato poi registrato presso gli uffici del NCEU del Comune di Napoli in data 25/01/1978 al n. prot. 194, come descritto nella perizia.

Forniti i presenti chiarimenti, la sottoscritta resta a disposizione per ogni ulteriore informazione necessaria in relazione al bene esaminato.

Napoli, 20 giugno 2024

Il ctu

Arch. Maria Luce Occhiuzzi

Firmato digitalmente da

[REDACTED]

